

Conversazione con Marco Veronesi, Direttore Commerciale Atari Italia

L'Atari Corporation agli inizi del 1987 faceva tutta una serie di annunci in occasione del Consumer Electronics Show (CES) di Las Vegas: si parlava di una nuova serie di ST, una stampante laser ed un PC MS-DOS compatibile. Si trattava del primo grosso annuncio da quando l'Atari era entrata in borsa American Exchange, due mesi prima. L'effetto quasi immediato fu quello di far crescere la quotazione delle azioni Atari, segno evidente di un giudizio favorevole del mercato finanziario verso queste scelte commerciali. In occasione della disponibilità sul mercato europeo di questi prodotti, riportiamo una conversazione con il direttore commerciale della Atari Italia, Marco Veronesi.

D - Un anno fa l'Atari proponeva il 1040 ST, un sistema con un megabyte di RAM, ad una cifra intorno ai due milioni di lire e ci si meravigliava del rapporto di meno di un dollaro per kilobyte di RAM; cosa succede oggi?

R - Succede esattamente che per quella stessa cifra oggi l'Atari può offrire una macchina con una memoria RAM doppia, il Mega ST 2, rimanendo l'azienda leader nel campo delle workstation veloci con grossa memoria RAM e mantenendo prezzi estremamente concorrenziali, come da filosofia Atari. Questa macchina offre anche alcuni miglioramenti rispetto al progetto originale ST: la memoria RAM dei Mega ST 2 e 4, da due e quattro megabyte, viene realizzata con chips da 1 megabit ciascuno ed è espandibile esternamente fino a 16 megabyte; un nuovo chip custom si aggiunge ai quattro già presenti: si tratta del Blitter, un integrato la cui funzione principale è quella di spostare diversi blocchi di memoria contemporaneamente per usi connessi prevalentemente alla grafica, ma anche per altre funzioni; questo chip dovrebbe anche essere disponibile come accessorio optional per gli attuali ST; è poi presente anche un orologio con batteria tampone ed un nuovo bus per espansioni interne ed esterne.

D - E quali altri nuovi prodotti saranno disponibili in Italia?

R - A settembre saranno in vendita, oltre ai Mega 2 e 4, la stampante laser Atari che funzionerà con gli ST con non meno di due megabyte di RAM; questa sarà il fulcro del sistema di Desk Top Publishing (DTP) composto da una stampante laser, un Mega ST 2 ed il software relativo; questo sistema avrà un prezzo globale più basso di quello di una semplice stampante laser convenzionale, meno di cinque milioni di lire.

D - Ma quale sarà la collocazione sul mercato dei Mega ST rispetto agli ST classici?

R - I Mega ST si collocheranno inevitabilmente in un mercato più professionale

ed attireranno: imprenditori alla ricerca di alternative agli standard industriali con alte performance, istituti di istruzione che necessitano di workstation computazionali generiche ad alta velocità e sistemi per Intelligenza Artificiale, visto che Lisp e Prolog tendono a divorare la RAM disponibile sui sistemi convenzionali, tecnici audio per applicazioni musicali professionali come campionatori audio ad alta qualità e lunga durata e gestione computerizzata di banchi mixer, artisti e disegnatori tecnici per animazioni e CAD con complesse rotazioni in tempo reale, oltre al già nominato Desk Top Publishing. I 520 e 1040 ST rappresenteranno invece diverse configurazioni del concetto ST, con potenza paragonabile ai Mega, ma accessibili decisamente al grande pubblico.

D - Quali saranno allora i prezzi dei componenti della famiglia ST?

R - Il 520 STM con lettore di dischi da 3" e 1/2 a singola faccia costerà 790.000 lire, idem con monitor b/n 990.000 lire, il 1040 ST con monitor b/n 1.290.000 lire; circa i nuovi modelli i prezzi non sono stati ancora fissati definitivamente ma molto probabilmente saranno: per il Mega 2 con monitor b/n 2.190.000 lire, il Mega 4 con monitor b/n 2.890.000 lire, la stampante laser 2.490.000 lire ed il sistema di DTP Atari meno di 5.000.000.

D - Ci saranno altre novità Atari oltre alla cresciuta famiglia ST?

R - Settembre sarà il mese della disponibilità nei negozi, oltre ai nuovi modelli già menzionati, del PC*Atari che verrà venduto al prezzo di 990.000 lire con monitor monocromatico intelligente a toni grigi che si adatta automaticamente ai segnali video IBM Monochrome, CGA, EGA ed Hercules disponibili di serie sul PC Atari; poi ci sarà anche una console per videogiochi di nuova concezione adoperabile anche come computer che sarà venduta da rivenditori di giocattoli o di apparecchi televisivi in un kit comprendente la console dal disegno postmoderno + la tastiera separata + 2 joystick + tre giochi ed un registratore a cassette a 299.000 lire IVA inclusa ed una pistola pseudo laser da adoperare con il sistema ad 80.000 lire.

D - Questi prezzi sono definitivi?

R - Questi sono i prezzi con i quali vorremmo presentarci al SIM HI-FI e allo SMAU '87. Se comunque dovessero esserci delle variazioni, sarebbero senz'altro abbastanza limitate.

D - Qual è la situazione dell'Atari oggi?

R - La Atari Corp. Usa è oggi un'azienda florida; Jack Tramiel, suo capo carismatico, è riuscito ad affermarsi pagando tutti i debiti accumulati durante la precedente gestione ad opera della Warner Bros. ed ha fatto dell'Atari un'azienda

sulla quale è possibile fare anche buoni investimenti finanziari, vista l'entusiasmante entrata in borsa di novembre '86.

D - E come andranno le cose in Italia?

R - Innanzitutto la Atari Italia SpA occuperà nel mercato italiano il posto che è proprio dell'Atari nel mercato internazionale e quindi si inserirà anche nel mondo delle macchine professionali e semiprofessionali con il PC, il sistema di Desk Top Publishing con stampante laser ed il Mega ST; da settembre partirà poi una gigantesca attività promozionale che vedrà appunto come protagonisti le applicazioni Atari di spicco ed in particolare i programmi gestionali, il Computer Aided Design tecnico, il disegno artistico computerizzato, il DTP ed il PC Atari. Ricordiamo pure che l'Atari Italia SpA si occupa già da qualche mese anche di software ed in particolare di conversione in italiano dei migliori pacchetti esistenti all'estero, come avviene da tempo nella vicina Francia, chiudendo definitivamente quella fase in cui la diffusione dei programmi si è avuta prevalentemente tramite pirati.

D - C'è chi parla di debiti della Commodore per 100 milioni di dollari proprio mentre l'Atari aumentava il suo capitale liquido di 30 milioni di dollari con l'entrata in borsa.

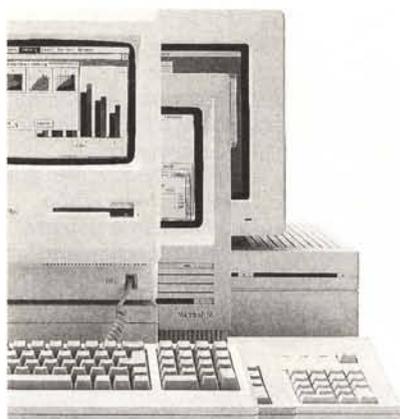
R - Non conosco le cifre esatte riguardo la situazione finanziaria odierna della Commodore USA, ma certamente la sfida lanciata da Tramiel a Gould all'epoca dei dissidi è ad un punto molto importante: da un lato anche Jerry Brown, già dirigente IBM e Texas Ins., si è unito al team Atari, dall'altro Thomas Rattigan, ex dirigente PepsiCo e protagonista di un certo recente miglioramento della situazione della Commodore, la ha abbandonata due mesi fa per dissidi con lo stesso Gould.

D - Alcuni osservatori del settore hanno fantasmato sull'ipotesi di un possibile intervento dello stesso Tramiel attraverso la fusione delle due compagnie in una sola...

R - È una delle tante voci che si sentono in questo momento sul nostro mercato. Personalmente non so quanto la Commodore abbia bisogno di garanzie nei confronti delle banche, è comunque vero che la Atari ha una grossa quantità di denaro liquido, indispensabile per poter portare avanti un certo programma di crescita. In ogni caso Jack Tramiel sarà qui in Italia nel periodo dello SMAU '87 e per l'occasione è stata organizzata una conferenza stampa per il giorno 16 settembre. Penso che sarà un'ottima occasione per discutere direttamente con Tramiel sia dei discorsi ora trattati, sia delle importanti novità, ancora «top secret», che bollano in pentola in casa Atari. Sembra proprio che il 1988 sia l'anno decisivo per tante cose...

Wilma e PardoMac. Quando un matrimonio programmato diventa una unione felice.

PardoMac programma di contabilità generale, Wilma programma di gestione magazzino e fatturazione. Ecco l'immane eccezione che conferma la regola. Ma guardiamo più da vicino questo matrimonio "programmato" per "convenienza", che si è rivelato un'unione felice. PardoMac, che già lavora con successo in molte aziende, ha ricevuto un'approvazione funzionale, civilistica, fiscale da parte della Arthur Young Consulting, per il suo sistema di contabilità generale; insomma aveva proprio bisogno di un tipo come Wilma. Ambiziosa quanto lui, si muove con disinvoltura nello stesso campo e si occupa personalmente del magazzino. Potente e versatile, la combinazione di PardoMac e Wilma permette una completa gestione aziendale. Anche se possono essere installati in tempi e ordine differenti l'uno dall'altra senza risentirne. PardoMac e Wilma: la prima coppia felice anche "nel fare i conti".



Wilma e PardoMac utilizzano l'intera gamma Macintosh.



Caratteristiche generali

PardoMac

- Immissione delle registrazioni di Prima Nota e IVA.
- Interrogazione a video dei partitari di sottoconti, Clienti e Fornitori.
- Gestione dei corrispettivi ventilati e non.
- Stampa del bilancio di verifica.
- Stampa del Giornale di contabilità.
- Stampa dei registri IVA.
- Stampa della liquidazione IVA periodica ed annuale.
- Stampa degli Allegati Clienti-Fornitori.
- Generazione automatica dei movimenti di chiusura e riapertura di bilancio.

Wilma

- Immissione dei movimenti di magazzino con aggiornamento automatico della giacenza.
- Interrogazione a video delle schede di magazzino.
- Stampa delle bolle di accompagnamento.
- Stampa delle fatture di vendita (fatture immediate, accompagnatorie e differite).
- Stampa dei tre listini prezzi.
- Stampa degli effetti bancari e della relativa distinta di presentazione.
- Stampa del giornale di magazzino.
- Generazione, a richiesta dei movimenti di Prima Nota, per l'uso con PardoMac.
- Variazione automatica dei prezzi di listino.
- Gestione degli agenti di vendita.
- Stampa delle statistiche di vendita.
- Stampa dell'inventario fiscale (L.I.F.O. F.I.F.O. prezzo medio e prezzo ultimo).

RELEASE CORRENTI

PardoMac	1.3b
Wilma	1.0
TurboSplit!	1.1
MultiSpell	1.0

easy byte s.r.l.

Viale dell'Oceano Pacifico, 66
00144 Roma Tel. 06/5920804/5/6/7